

## RAPPORTO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PER LA RICERCA DELLA CONTAMINAZIONE RESIDUA DA DIOSSINA



Proseguono celermente i carotaggi in corso di realizzazione tra Barlassina e Desio per definire il quantitativo residuo nei terreni della diossina emessa nell'incidente della ICMESA di Meda nel 1976.



Il programma di lavoro è sinora pienamente rispettato, nonostante l'inclemenza del meteo, e si conferma quindi la previsione di completare i sondaggi entro la fine del mese di Giugno.

In queste prime due settimane sono già stati effettuati circa 70 carotaggi, spinti, come da protocollo condiviso in conferenza

dei servizi, ad almeno 200 cm dalla superficie (localmente anche più profondi, vedi oltre) con annessi campionamenti manuali perimetrali al carotaggio centrale (top soil, 20 cm) per prelevare campioni di terreno a Seveso, Meda e Cesano Maderno, prevalentemente su terreni di proprietà pubblica, aree già sede o banchina stradale, che saranno interessate dagli interventi complementari previsti dall'Autostrada Pedemontana. In settimana si attiveranno i primi cantieri in Bovisio.

Impegnative, anche per le implicazioni sul traffico, le indagini effettuate sulle direttrici di Via Vignazzola, Corso Isonzo e Via Don Sturzo a Seveso, e via De Medici a Cesano, così come per le temporanee chiusure degli svincoli della Milano\_Meda.



Alcuni sondaggi hanno anche già interessato aree di proprietà privata, registrando disponibilità ed interesse dei cittadini all'effettuazione delle indagini. Forse un solo caso di resistenza è stato segnalato al Sindaco di Seveso, ma risulterebbe risolto.

Il posizionamento definitivo dei punti di campionamento, dopo al proposta di piano di caratterizzazione ed il riposizionamento funzionale resosi necessario per evitare ambiti inaccessibili, scoscesi o con conflitti/dubbi di proprietà, è stato ulteriormente affinato in fase esecutiva in base alle limitazioni imposte dai sottoservizi presenti rilevati.



**Rilievo sottoservizi e tracce sondaggi eseguiti  
Via Vignazzola – Seveso**

La società Strabag, che sta curando l'effettuazione dei sondaggi, ha mostrato disponibilità per venire incontro alle esigenze di caratterizzazione del territorio avanzate dai Sindaci dei comuni attraversati dal progetto autostradale. Sarà anche possibile effettuare ulteriori



analisi fuori delle aree di stretto interesse di Pedemontana.

La presenza continuativa sul cantiere degli operatori ARPA e del supervisore dei lavori per conto dei Comuni, ha consentito di ottimizzare i tempi di prelievo dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi per la determinazione del quantitativo di diossina ancora presente.



I tecnici hanno anche concordato le modalità per garantire la massima significatività dei campioni prelevati in ambiti in cui i terreni superficiali sono stati oggetti di alterazioni e riporti nei quarant'anni intercorsi dalla fuoriuscita della diossina.

In particolare si è stabilito di non procedere al campionamento del "top soil" nelle aree che già nel 1976 risultavano "sede stradale" così come è stata ridefinita la quota di riferimento della serie di campionamento prevista (0-20 cm, 20-100, 100-200) nel caso si rinvenissero terreni di riporto o sottofondi stradali superficiali.

In Via Vignazzola, ad esempio la perforazione è stata approfondita sino a 270 cm dal piano stradale attuale. Scartato il livello del "ricco" sottofondo stradale e la serie è iniziata da - 70 (primo campione 70-90, secondo 90-170, terzo, 170-270).



**Cassetta catalogatrice Via Vignazzola.**

Via De Medici di Cesano non risultava essere presente e pavimentata nel 1976, ma il sottofondo stradale con terreno di riporto è stato valutato in 120 cm. Conseguentemente la “carota” ha raggiunto i 320 cm dal piano stradale (e lo stesso metodo è e sarà applicato nel caso di viabilità di impianto successivo al 1976.



Parallelamente alla fase di carotaggio sono già state avviate le prime analisi i cui risultati saranno disponibili nelle prossime settimane e consentiranno di fornire il quadro della situazione ambientale dei terreni, le prime risposte sulla fattibilità del progetto autostradale e sulle eventuali criticità di carattere sanitario richiedenti particolari attenzioni nella fase di cantierizzazione.



Prelievo top soil, scavo ripristinato



Preparazione campione “top soil”



Variante per prelievo “top soil” su pavimentato



Campioni confezionati e catalogati

Meda, 13 Maggio 2016

Dr. Geol. Del Pero Gianbattista  
Ordine dei Geologi della  
Lombardia al n. 517

